



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Destinatari in allegato

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: [ID_VIP: 3863] Istanza di pronuncia di compatibilità ambientale art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – relativa al progetto di “Metanodotto Gagliano – Termini Imerese e opere connesse DP 75 bar – MOP 24 bar”. Proponente Snam rete Gas. Richiesta di documentazione integrativa.

Con riferimento al procedimento in oggetto, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con l'allegata nota prot. 001793/CTVA del 11.05.2018, acquisita con prot. 0010932/DVA del 11.05.2018, ha comunicato la necessità di acquisire chiarimenti e approfondimenti relativi alla documentazione già prodotta da codesta Società.

Si chiede pertanto a codesta Società di voler provvedere a fornire la documentazione integrativa entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data della presente.

Si precisa che, qualora il termine sopra indicato decorra senza esito, si procederà secondo quanto previsto dal comma 4 del citato art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando la facoltà di codesta Società di inoltrare alla scrivente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Le integrazioni (in numero 3 copie in formato digitale) dovranno essere trasmesse allo scrivente Ministero - Direzione Generale per le valutazioni e le ambientali, via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma, nonché al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Si precisa che le copie in formato digitale dovranno essere predisposte secondo le specifiche tecniche definite dal ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, contenute nell'elaborato “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi dei D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.” disponibile sul sito internet www.minambiente.it nella sezione VAS e VIA.

Si informa, infine, che in base di quanto previsto dall'art. 24, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., stante la rilevanza della documentazione richiesta con la presente, è necessario che codesta Società trasmetta un nuovo avviso al pubblico che dia evidenza delle integrazioni agli elaborati progettuali e alla documentazione già prodotta.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: (per tutti i destinatari in indirizzo) nota 10932/DVA del 11.05.2018

ID Utente: 3826

ID Documento: DVA-D2-II-3826_2018-0191

Data stesura: 14/05/2018

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.

Ufficio: DVA-D2-II

Data: 16/05/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.

Ufficio: DVA-D2

Data: 16/05/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Elenco destinatari

e p.c.

Snam Rete Gas
snamretegas@pec.snamretegas.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Regione Siciliana
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Città metropolitana di Palermo
cm.pa@cert.cittametropolitana.pa.it

Libero Consorzio Comunale di Enna
protocollo@pec.provincia.enna.it

Comune di Gagliano Castelferrato
protocollo@pec.comunegaglianocastelferrato.en.it

Comune di Nicosia
protocollo@pec.comunenicosia.gov.it

Comune di Nissoria
protocollo@pec.comune.nissoria.en.it

Comune di Cerami
protocollo.cerami@pec.it

Comune di Sperlinga
sperlinga@pec.intradata.it

Comune di Cerda
protocollo@pec.comune.cerda.pa.it

Comune di Alimena
protocollo.comunealimena@sicurezzapostale.it

Comune di Termini Imerese
protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it

Comune di Sciafani Bagni
protocollo.comune.sciafanibagni.pa@pec.it

Comune di Sciara

protocollo@pec.comune.sciara.pa.it

Comune di Blufi
info@pec.comune.blufi.pa.it

Presidente della Commissione
Tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Alla Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali

DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

e p.c.

Al Coordinatore della SVIA

Dott. Gaetano Bordone

SEDE

**OGGETTO: IDVIP [3863] Istruttoria VIA. "Metanodotto Gagliano - Termini Imerese e opere
connesse" - Proponente "SNAM Rete Gas S.p.A.".
Richiesta di integrazioni.**

Su richiesta del Coordinatore della Sottocommissione VIA, a seguito delle attività di analisi e di valutazione della documentazione presentata e a quanto emerso nel corso del sopralluogo del 12 e 13 marzo 2018, si ritiene necessario chiedere al Proponente gli approfondimenti, chiarimenti ed integrazioni di seguito indicati:

- 1) In merito alla componente suolo e sottosuolo, si richiede di completare il quadro del progetto con riferimento a:
 - a) la zona distante circa 700 m est dall'area di interferenza n° 5, metanodotto in dismissione "Gagliano-Termini Imerese" DN 400 (16''), nella quale il tracciato interseca un'ulteriore area di pericolosità da frana (P3) segnalata dal P.A.I., ma non evidenziata nello studio geologico;
 - b) le aree di interferenza n. 5, 6 e 7 individuate nel tracciato in dismissione (RE-CIV-802_r0, pagg. 73 e ss.) che non rientrano nelle aree critiche stabilite nella stessa relazione alle pagg. 97 e seguenti: si invita il Proponente a chiarire quali misure intenda adottare, durante i lavori di dismissione, al fine di prevenire eventuali inneschi e turbative all'equilibrio della componente, sia durante l'attività di cantiere vera e propria sia in quella di ripristino morfologico-ambientale, immediatamente successiva;
 - c) lo studio di compatibilità idraulica, richiesto dall'art. 11, comma h delle Norme di Attuazione del P.A.I. contenute nella Relazione Generale del P.A.I. (2004) e citato a pag. 91 della relazione geologica (RE-CIV-802_r0): tale documento, che non risulta essere incluso nella documentazione complessiva fornita, è funzionale ad attestare la compatibilità delle nuove infrastrutture con il livello di pericolosità esistente.
- 2) In merito al monitoraggio della componente suolo e sottosuolo, si richiede di completare il quadro del progetto con riferimento a:
 - a) l'opportunità dell'estensione del monitoraggio post operam ad un periodo di almeno 1 anno dalla data di completamento del metanodotto, anche in caso di riallineamento precoce dei parametri ai valori ante operam.
 - b) la predisposizione di una rete di monitoraggio per il controllo periodico di eventuali movimenti dei terreni nelle aree di maggiore incidenza dei fenomeni d'instabilità, attraverso strumenti specifici in grado di rilevare degli spostamenti superficiali (ad esempio distometri, estensimetri o mire ottiche per rilievi topografici di precisione).
- 3) In merito alla componente vegetazione e flora, si richiede di completare il quadro del progetto con riferimento a:

ID Utente: 6741

ID Documento: CTVA-6741_2018-0015

Data stesura: 11/05/2018

- a) l'inquadramento floristico-vegetazionale, il quale deve essere mirato ad individuare l'effettiva presenza di specie oggetto di misure di conservazione nell'area direttamente interessata dalla realizzazione dell'opera in esame, al fine di poter valutare efficacemente eventuali impatti dovuti al progetto e predisporre le opportune misure di mitigazione e/o compensazione;
 - b) la verifica dell'eventuale presenza e abbondanza di specie di Orchideaceae, oggetto di misure di conservazione, in periodi ecologicamente adeguati
 - c) l'interferenza potenziale dell'opera con gli habitat prioritari (ITA020032 Boschi di Granza: 3170* Stagni temporanei mediterranei, 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea, 91AA* Boschi orientali di quercia bianca; ITA060009 Bosco di Sperlinga, Alto Salso: 91AA* Boschi orientali di quercia bianca), anche al fine di valutare l'eventuale predisposizione di misure di compensazione adeguate.
- 4) In merito alla componente flora, si richiede di completare il quadro del progetto con riferimento a:
- a) l'inserimento, nell'elenco degli invertebrati, de i lepidotteri, anche se sono stati individuati habitat idonei alla loro presenza lungo il tracciato della linea in progetto e in dismissione. In particolare dovranno essere valutate le specie *Melitaea aetherie* e *Melanargia arge* presenti nella "Lista Rossa delle farfalle diurne italiane" (IUCN, 2016);
 - b) l'inquadramento faunistico, anche delle specie indicate ed in generale dei lepidotteri ropaloceri, mirato ad individuare l'effettiva presenza di specie oggetto di misure di conservazione nell'area direttamente interessata dalla azioni di realizzazione e dismissione dell'opera in esame, al fine di poter valutare efficacemente eventuali impatti dovuti al progetto e predisporre le opportune misure di mitigazione e/o compensazione.
- 5) In merito alla componente ecosistemi ed alla relativa VINCA, si richiede di completare il quadro del progetto con riferimento a:
- a) L'integrazione nel SIA, anche dell'agrobiodiversità, intesa non solo come tutte le forme biologiche direttamente rilevanti per l'agricoltura (varietà rare di semi o di razze allevate) ma anche come tutta una serie di organismi (animali e vegetali) e habitat che si possono rinvenire nelle aree agricole (pedofauna, entomofauna, fauna selvatica omeoterma e vegetazione spontanea). A tal proposito si richiede che vengano reperite tutte le informazioni disponibili sulle "Aree agricole ad alto valore naturale " eventualmente presenti nelle aree di intervento.
 - b) la necessità di evidenziare, in cartografia adeguata, e supportata da appropriata relazione, i corridoi, esistenti e potenziali, che, in fase di cantiere, con opportuni interventi, possano sostituire i corridoi interferiti per le funzioni di connessione ecologica.
- 6) In merito alle terre e rocce da scavo, si richiede, ai sensi del DPR 120/17, di completare il quadro del progetto con riferimento alla loro gestione, conseguente sia alle opere di realizzazione del tracciato tramite sistema trenchless, in particolar modo nelle aree rientranti nei siti Natura2000 (cfr. RE-PDU-801, par. 2.3.5), sia alla dismissione del precedente tracciato (cfr. RE-PDU-801, par. 2.4).
- 7) In merito, infine, alla parte di tracciato che sarà oggetto di dismissione, si chiede di completare il quadro del progetto chiarendo la destinazione dei tratti di tubazione rimossi, al fine di comprendere se e con quali modalità tali materiali saranno oggetto di recupero e riuso o se saranno conferiti a un recuperatore autorizzato di materiali ferrosi, avvalendosi di un trasportatore autorizzato iscritto all'Albo dei Gestori Ambientali (cfr. RE-PDU-801, par. 2.4.2).

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Presidente

Ing. Guido Monteforte Specchi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)